



COMUNE DI SERRAMAZZONI

Provincia di Modena

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 del 27/04/2023

OGGETTO:

TARI - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TASSA RIFIUTI ANNO 2023

L'anno DUEMILAVENTITRE, il giorno VENTISETTE del mese di APRILE alle ore 18:15, con le modalità previste dall'art.14 bis del vigente Regolamento del Consiglio Comunale -VIDEOCONFERENZA- si è riunito il Consiglio Comunale.

BARTOLACELLI CLAUDIO	Sindaco	P
SCARABELLI NADA	Consigliere	P
MARCELLAN MARA	Consigliere	P
GHIARONI LUIGI	Consigliere	P
MARZANI FRANCESCA	Consigliere	A
GUAITOLI PAOLA	Consigliere	A
TOLLARI GIORGIA	Consigliere	A
VENTURELLI MARIA CHIARA	Consigliere	A
CASOLARI GIAN PAOLO	Consigliere	P
BERNABEI ROBERTO	Consigliere	P
BARBIERI VALERIA	Consigliere	P
GRAZIANO DANILO	Consigliere	A

Vengono nominati scrutatori: BERNABEI ROBERTO, BARBIERI VALERIA, CASOLARI GIAN PAOLO.

Assume la presidenza il Sindaco, BARTOLACELLI CLAUDIO.

Partecipa alla seduta MONTANARI CRISTINA, Vicesegretario Comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e procede all'esame della proposta di deliberazione importata di seguito.

OGGETTO:

TARI - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TASSA RIFIUTI ANNO 2023

La presenza dei consiglieri è avvenuta mediante videoconferenza (via skype), con le modalità previste dall'art.14 bis del vigente Regolamento del Consiglio Comunale.

Risultano presenti alla trattazione del punto n. 6 iscritto all'ordine del giorno i seguenti consiglieri: Bartolacelli Claudio, Scarabelli Nada, Ghiaroni Luigi, Marcellan Mara, Bernabei Roberto, Casolari Gian Paolo, Barbieri Valeria. Presenti n. 7.

Presenti presso la sede Sindaco e Vicesegretario comunale.

L'identità personale dei consiglieri è stata accertata dal Vicesegretario, mediante appello nominale, rivolto ai consiglieri in via telematica.

Il Sindaco introduce il punto n. 6 iscritto all'ordine del giorno, come di seguito integralmente riportato:

Sindaco

Dopo avere approvato il piano Atersir 2023, in conseguenza di questo adesso andiamo ad approvare le nuove tariffe per la tassa rifiuti anno 2023, come ricordava l'assessore Ghiaroni, nonostante il PEF 2023 abbia visto un costo superiore e il nostro credito non sia stato utilizzato completamente in questa annualità, la considerazione che dobbiamo fare nella applicazione della tariffa 2023 è che le tariffe TARI deliberate per l'anno 2018 sono rimaste invariate anche nel 2019-2020.

In realtà nel 2020 il costo della TARI doveva essere aumentato, ma in corso di pandemia, abbiamo aderito al DL 18/20, abbiamo esercitato la facoltà di non aumentare le tariffe in quell'anno, con la possibilità di recuperare i mancati introiti nei 3 anni successivi. Partiamo quindi dal fatto che le tariffe non sono state aumentate, e che nei 3 anni successivi abbiamo dovuto recuperare questo incremento del 2020. Quindi nel 2021 la TARI è risultata un po' più cara, perché è stato recuperato l'aumento precedente, anche se sono poi stati mitigati dal cosiddetto decreto Aiuti. Però dal 2022, grazie alla attività di accertamento da parte dell'ufficio, che ha esercitato un abbattimento dei costi sui rispettivi piani economici, si è potuto assistere a un decremento sostanziale della tariffa TARI. Il recupero della evasione ha seguito due direttrici, la prima è stata l'accertamento delle omissioni dei versamenti TARI, quindi delle utenze che non avevano mai pagato la TARI perché non si erano mai denunciate. Una volta accertati e sanzionati, sono stati inseriti a ruolo e hanno iniziato a ricevere i bollettini di pagamento come tutti. La seconda azione è stata indagare sui mq effettivi soggetti a tassazione, e sono state accertate molte posizioni in cui la metratura non era corrispondente alle risultanze catastali, anche in questo caso dopo avere accertato e sanzionato, si sono inserite a ruolo le metrature eluse. Le due tipologie di accertamento hanno portato ad auto-denuncia degli utenti e alla corresponsione di TARI non prima prevista. Infatti diversi contribuenti, venuti a conoscenza delle attività di accertamento in corso, hanno prontamente e volontariamente corrisposto le somme TARI dovute, almeno per quanto riguarda i 5 anni precedenti, su cui poteva essere effettuato il controllo. Questo ha portato a un allargamento della platea dei contribuenti e a un allargamento delle superfici soggette al tributo, e questo ha portato di conseguenza a un aumento della platea tassabile, entro la filosofia che abbiamo sempre perseguito in questi anni, e che a fine mandato porta i suoi frutti, cioè se tutti paghiamo e correttamente, tutti i cittadini vedono una riduzione della tassa. Quindi nonostante l'aumento del PEF 2023, le simulazioni ci dicono che dal nostro insediamento ad oggi vediamo che una famiglia con un alloggio tipo di 60 mq, tra il 2018 e il 2023 ha risparmiato il 3,25%; e una famiglia con due componenti, in 80 mq ha risparmiato il 3,33%, una famiglia di 3 componenti, in 100 mq risparmia il

2,13%; la famiglia di 4 componenti in 200 mq risparmia il 3,30%, la famiglia di 5 componenti in 228 mq, ha risparmiato il 2,48%.

Noterete che c'è una proporzionalità relativa a quanto risparmiato, infatti più alto è il numero di persone, maggiore è il conferimento. Ma non solo, parlando di utenze non domestiche e dello stesso periodo di tempo, il delta 2018-2023, vediamo che un ufficio di 30 mq ha risparmiato il 6,54%, un bar pasticceria di 154 mq il 3,94%; supermercato di 219 mq paga il 6,32% in meno, carrozzeria e autofficina di 306 mq: 6,87%, albergo senza ristorante di 300 mq il 6,34%; una banca di 234 mq il 6,28%, un parrucchiere/estetista per 74 mq ha pagato il 6,89%; le attività industriali di oltre 2 mila mq pagano lo 0,27% in meno, e un ristorante pizzeria di 264 mq il 3,94%. Anche qui lo sconto è maggiore per chi conferisce meno RSU ed è leggermente inferiore per chi ne conferisce grandi quantità. Il delta 2018-2023, dimostra che tutti hanno avuto un piccolo beneficio, che dobbiamo al grande lavoro fatto dal nostro ufficio tributi, che ha portato tutti a pagare la tariffa in maniera equa. Riteniamo che questo sia uno degli elementi che contraddistinguono questa amministrazione, che con un'azione forse non molto gradita dal punto di vista politico, ha portato a un beneficio per tutta la collettività, quindi crediamo soprattutto in questo senso di avere correttamente amministrato e fatto l'interesse dei nostri cittadini. Ringrazio voi tutti per avere collaborato e contribuito, che oltre ad approvare gli atti come quello che di stasera, ne avete portato a conoscenza i nostri cittadini e quindi avete valorizzato anche l'azione amministrativa di questi anni, e ringraziamo la nostra struttura, e i nostri dipendenti che hanno saputo realizzare tutto questo, su nostra indicazione. Ci tenevo a dirlo, è molto positivo e sotto gli occhi di tutti, che i numeri non si smentiscono, e questi sono i numeri che approviamo questa sera, contenti per i nostri cittadini. Se non ci sono interventi, pongo in votazione queste tariffe vantaggiose.

Il resoconto della discussione è riportato in video registrazione su dispositivo elettronico che si conserva agli atti del servizio segreteria ai sensi dell'art. 45 del regolamento del Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 1, legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e in particolare il comma 639, in forza del quale *“È istituita l'imposta unica comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti”*;
- il successivo comma 704 della stessa norma, che ha abrogato l'art. 14, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, istitutivo della TARES, ed ha pertanto sostituito il precedente tributo sui rifiuti e servizi (TARES) con la nuova tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 738, legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

VISTO l'art. 1, comma 527, Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di

gestione, a copertura dei costi d'esercizio e d'investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «*chi inquina paga*»;

VISTA la delibera ARERA 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/RIF, con la quale l'Autorità disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni; il provvedimento, in particolare, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR-2);

PRESO ATTO CHE:

- nel territorio in cui opera il Comune di Serramazzoni è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto dal D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n. 443/2019;-
- che con delibera, seguente il Consiglio d'ambito HERA Modena CL 8 del 16 maggio 2022 ed HERA MO CAMB del 17 maggio 2022, ATERSIR ha approvato la predisposizione del Piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per gli anni 2022-2025 del bacino territoriale dei comuni della Provincia di Modena, comprendente il PEF del Comune di Serramazzoni, pubblicata sul sito dell'Ente territoriale ATERSIR;
- che nonostante la revisione infra-periodo fosse originariamente prevista per l'annualità 2024, l'Agenzia ha ritenuto opportuno procedere ad una revisione straordinaria dei PEF 2023, per le motivazioni richiamate nella delibera stessa;
- che il piano finanziario era già corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati;

ATTESO che con le deliberazioni di Consiglio Locale n. 2 del 13 aprile 2023 e di Consiglio d'Ambito n. 30 del 13 aprile 2023, la revisione infra-periodo per l'annualità 2023 del Piano Economico Finanziario TARI per il Comune di Serramazzoni, è stata approvata;

RICHIAMATA altresì la propria precedente delibera ad oggetto “*Piano economico finanziario servizio integrato di gestione dei rifiuti per gli anni 2022-2025 – revisione infra periodo annualità' 2023*”, approvata in questa stessa seduta, e verificato che:

- a) lo stesso espone un costo complessivo di € **1.830.988,00**, suddiviso tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;
- b) a detto importo va aggiunto il costo per IVA sulla quota SGRUA (costi del gestore del servizio), ammontante ad € **149.960,40**, oltre agli sconti praticati per le utenze domestiche (quali raccolte individuali/conferimenti ai centri raccolta locali) e per le utenze non domestiche (per l'avvio a recupero), come stimate da Hera spa con comunicazione pervenuta al prot. n. 4575 del 23 marzo 2023, per un totale di € **2.000.643,78**, così come da prospetto del montante tariffario di seguito esposto:

	2023	fonte
Importo PEF 2023 deliberato ATERSIR	1.830.988,00 €	ATERSIR delib. C.AMB. n.30 del 13/04/2023
di cui Quota SGRUA (Gestore)	1.499.604,00 €	ATERSIR delib. C.AMB. n.30 del 13/04/2023

iva 10% sulla quota SGRUA	149.960,40 €	calcolo automatico
di cui Quota Comune (iva esente)	357.933,00 €	ATERSIR delib. C.AMB. n.30 del 13/04/2023
Altri sconti	5.970,38 €	SCONTO AVVIO A RECUPERO UND DA CONSUNTIVO 2021
Sconti UD	13.725,00 €	SCONTO RACCOLTE TERRITORIALI UD DA CONSUNTIVO 2021
detraz. Cm 1,4 det.2/drif/2021 parte variab	-26.549,00 €	ATERSIR delib. C.AMB. n.30 del 13/04/2023
TOTALE MONTANTE (TARI)	2.000.643,78 €	
TOTALE PRELIEVO COMUNALE	2.000.643,78 €	

VISTI:

- l'art. 1, comma 169, Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) secondo cui “*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*”;
- l'art. 13, comma 15, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis, D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che così dispone: “*A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360*”;
- l'art. 13, comma 15-bis, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 che così dispone: “*Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime*”;
- l'art. 13, comma 15-ter, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, che così dispone: “*A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti*

applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;

Letto il D.L. n. 228/2021 (cosiddetto mille proroghe) convertito in legge n. 15/2022, che all’art. 3, comma 5-quinquies, così dispone: “*A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.*”;

CONSIDERATO che la disciplina della legge di stabilità per il 2014 precisa che: “*E’ fatta salva l’applicazione del tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell’ambiente di cui all’articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull’importo del tributo*”;

ATTESO che la Provincia di Modena ha confermato anche per l’anno 2023 la percentuale del 5% in aggiunta all’imposta (TEFA) come da delibera Consiglio Provincia di Modena n. 82 del 30/09/2022;

VERIFICATA la competenza di quest’organo all’adozione del presente atto;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole del revisore dei conti, giusto verbale n. 16 del 22.04.2023, ai sensi dell’art. 239, comma 1, lett. b), n. 7, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (allegato “A”);

RAVVISATA la necessità di conferire al presente atto l’immediata esecutività, al fine di rendere ostensibile ed applicabile al più presto il disposto dell’atto, a beneficio del sistema dei rapporti tra Ente e contribuenti, e nel rispetto del termine fissato dal legislatore per la sua adozione con decorrenza 1/1/2023;

VISTO il parere favorevole, formulato sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio competente, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Disposta la votazione, avvenuta per appello nominale a cura del Vicesegretario e voto palese mediante affermazione vocale-audio, si ottiene il seguente risultato:

- Consiglieri presenti n. 7;
- Consiglieri votanti n. 7;
- Voti favorevoli n. 7;
- Voti contrari n.0;
- Astenuti n. 0.

Visto l’esito della votazione;

DELIBERA

1. di approvare per l'anno 2023 le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), come di seguito riportate:

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE ANNO 2023

Tipo di utenza	Tipo di utenza	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/anno
Domestico Residente	Famiglie di 1 componente	0,765702	112,87
	Famiglie di 2 componenti	0,899700	203,17
	Famiglie di 3 componenti	1,004984	237,03
	Famiglie di 4 componenti	1,091125	270,89
	Famiglie di 5 componenti	1,177267	327,33
	Famiglie di 6 o più componenti	1,244266	383,76
Domestico Non Residente	Cat. Unica 3 componenti	1,004984	237,03

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2023

Categoria		kc	kd	Kd min	Kd max	Tariffa Fissa €/mq	Tariffa Variabile €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,67	5,50	3,28	5,50	1,440751	1,364255
1-1R	Utenza scolastica che partecipa a progetti di educazione ambientale	0,67	1,10	3,28	5,50	1,440751	0,272851
2	Cinematografi e teatri	0,37	3,00	2,50	3,50	0,795639	0,744139
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,42	3,50	4,20	4,90	0,903157	0,868162
3-3SC	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta - Aree scoperte operative	0,21	1,75	4,20	4,90	0,451579	0,434081
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,53	4,80	6,25	7,21	1,139698	1,190622
4-4SC	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi - Aree scoperte operative	0,27	2,40	6,25	7,21	0,580601	0,595311
5	Stabilimenti balneari	0,38	3,30	3,10	5,22	0,817142	0,818553
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22	2,82	4,22	1,096691	1,046755
6-6SC	Esposizioni, autosaloni - Aree scoperte operative	0,26	2,11	2,82	4,22	0,559097	0,523378
7	Alberghi con ristorante	1,10	9,50	9,85	13,45	2,365412	2,356440
7-7SC	Alberghi con ristorante - Aree scoperte operative	0,55	4,75	9,85	13,45	1,182706	1,178220
8	Alberghi senza ristorante	1,10	9,50	7,76	8,88	2,365412	2,356440
8-8SC	Alberghi senza ristorante - Aree scoperte operative	0,55	4,75	7,76	8,88	1,182706	1,178220

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 29 DEL 27/04/2023

9	Case di cura e riposo	1,00	8,20	8,20	10,22	2,150374	2,033980
10	Ospedale	1,07	8,81	8,81	10,55	2,300901	2,185288
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,15	9,20	8,78	12,45	2,472930	2,282026
12	Banche ed istituti di credito	1,15	9,20	4,50	5,03	2,472930	2,282026
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,41	11,55	8,15	11,55	3,032028	2,864935
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,41	11,55	9,08	14,78	3,032028	2,864935
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,41	11,55	4,92	6,81	3,032028	2,864935
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,22	10,00	8,90	14,58	2,623457	2,480463
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbieri, estetista	1,09	8,95	8,95	12,12	2,343908	2,220014
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48	6,76	8,48	2,214886	2,103432
18-18SC	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista - Aree scoperte operative	0,52	4,24	6,76	8,48	1,118195	1,051716
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	8,95	8,95	11,55	2,343908	2,220014
19-19SC	Carrozzeria, autofficina, elettrauto - Aree scoperte operative	0,55	4,48	8,95	11,55	1,182706	1,111247
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,03	8,48	3,13	7,53	2,214886	2,103432
20-20SC	Attività industriali con capannoni di produzione - Aree scoperte operative	0,52	4,24	3,13	7,53	1,118195	1,051716
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,03	8,48	4,50	8,91	2,214886	2,103432
21-21SC	Attività artigianali di produzione beni specifici - Aree scoperte operative	0,52	4,24	4,50	8,91	1,118195	1,051716
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	2,00	21,00	45,67	78,97	4,300749	5,208972
22-22SC	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub - Aree scoperte operative	1,00	10,50	45,67	78,97	2,150374	2,604486
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,00	21,00	39,78	62,55	4,300749	5,208972
23-23SC	Mense, birrerie, amburgherie - Aree scoperte operative	1,00	10,50	39,78	62,55	2,150374	2,604486
24	Bar, caffè, pasticceria	2,00	21,00	32,44	51,55	4,300749	5,208972
24-24SC	Bar, caffè, pasticceria - Aree scoperte operative	1,00	10,50	32,44	51,55	2,150374	2,604486
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,80	15,50	16,55	22,67	3,870674	3,844717

25-25SC	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari - Aree scoperte operative	0,90	7,75	16,55	22,67	1,935337	1,922359
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,33	9,95	12,60	21,40	2,859998	2,468060
26-26SC	Plurilicenze alimentari e/o miste - Aree scoperte operative	0,67	4,98	12,60	21,40	1,440751	1,235270
27	Ortofrutta, pescherie, fori e piante, pizza al t.	2,80	32,00	58,76	92,56	6,021048	7,937481
27-27SC	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio - Aree scoperte operative	1,40	16,00	58,76	92,56	3,010524	3,968741
28	Ipermercati di generi misti	2,30	16,50	12,82	22,45	4,945861	4,092764
28-28SC	Ipermercati di generi misti - Aree scoperte operative	1,15	8,25	12,82	22,45	2,472930	2,046382
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	28,70	28,70	56,78	7,526310	7,118928
30	Discoteche, night club	0,50	5,95	8,56	15,68	1,075187	1,475875
30-30SC	Discoteche, night-club - Aree scoperte operative	0,25	2,98	8,56	15,68	0,537594	0,739178

2. di sottolineare che le tariffe approvate con il presente atto hanno effetto dal 1° gennaio 2023, e presentano le seguenti variazioni medie rispetto a quelle del 2022, che portano ad una media generale di **decremento** come di seguito indicato :

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

UTENZE DOMESTICHE				Add. Provinciale 5% COMPRESA				
Occupanti	N. denunce	Mq.	Euro/m2	2022 TASSA	Euro/Utenza - QV	Euro/Utenza	2023 TASSA	Variazione in %
1	1.288	Metratura media 112	1,107200	86,14	220,13	208,20	-5,42%	
2	1.016	Metratura media 135	1,300960	155,06	347,65	341,15	-1,87%	
3	2.262	Metratura media 110	1,453200	180,90	357,91	365,04	1,99%	
4	414	Metratura media 144	1,577760	206,74	455,03	448,99	-1,33%	
5	113	Metratura media 137	1,702320	249,82	507,72	513,41	1,12%	
6	54	Metratura media 137	1,799200	292,89	565,68	581,48	2,79%	
Media Variazione Utenze domestiche								-2,71%

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

UTENZE NON DOMESTICHE				Add. Provinciale 5% COMPRESI			
Categoria	N. denunce	Tipologia	Mq. medi	2022 TASSA		2023 TASSA	
				Euro/m2	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Variazione in %
1	16	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	205	3,023292	652,15	605,07	-7,22%
1-1R	0	Utenza scolastica che partecipa a progetti di educazione ambientale	0	2,175839	0,00	0,00	0,00%
2	0	Cinematografi e teatri	0	1,662392	0,00	0,00	0,00%
3	31	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	342	1,905259	684,42	636,30	-7,03%
3-3SC	2	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta - Aree scoperte operative	359	0,952630	358,59	333,38	-7,03%
4	4	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	97	2,478087	251,74	236,73	-5,96%
4-4SC	0	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi - Aree scoperte operative	0	1,253700	0,00	0,00	0,00%
5	17	Stabilimenti balneari	244	1,749486	448,00	418,86	-6,50%
6	6	Esposizioni, autosaloni	277	2,307751	670,81	623,05	-7,12%
6-6SC	2	Esposizioni, autosaloni - Aree scoperte operative	601	1,168532	737,40	683,10	-7,36%
7	5	Alberghi con ristorante	228	5,054165	1.208,91	1.129,42	-6,58%
7-7SC	0	Alberghi con ristorante - Aree scoperte operative	0	2,527083	0,00	0,00	0,00%
8	1	Alberghi senza ristorante	294	5,054165	1.560,22	1.457,64	-6,58%
8-8SC	0	Alberghi senza ristorante - Aree scoperte operative	0	2,527083	0,00	0,00	0,00%
9	5	Case di cura e riposo	206	4,510651	976,60	905,95	-7,23%
10	0	Ospedale	0	4,833330	0,00	0,00	0,00%
11	10	Uffici, agenzie, studi professionali	47	5,142950	254,34	235,16	-7,54%
12	59	Banche ed istituti di credito	66	5,142950	357,94	330,93	-7,54%
13	18	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	78	6,357706	522,18	484,34	-7,25%
14	8	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	58	6,357706	383,85	356,03	-7,25%
15	2	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquaria	139	6,357706	927,91	860,66	-7,25%
16	19	Banchi di mercato beni durevoli	106	5,502224	610,88	566,66	-7,24%
17	12	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	48	4,918921	246,19	228,42	-7,22%
18	13	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	216	4,652519	1.052,94	977,30	-7,18%
18-18SC	0	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista - Aree scoperte operative	0	2,340916	0,00	0,00	0,00%
19	9	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	278	4,918921	1.435,83	1.332,21	-7,22%
19-19SC	2	Carrozzeria, autofficina, elettrauto - Aree scoperte operative	32	2,475080	81,86	75,87	-7,32%
20	20	Attività industriali con capannoni di produzione	844	4,652519	4.124,04	3.827,80	-7,18%
20-20SC	4	Attività industriali con capannoni di produzione - Aree scoperte operative	4.071	2,340916	10.006,98	9.275,96	-7,31%
21	39	Attività artigianali di produzione beni specifici	336	4,652519	1.642,54	1.524,55	-7,18%
21-21SC	0	Attività artigianali di produzione beni specifici - Aree scoperte operative	0	2,340916	0,00	0,00	0,00%
22	20	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	212	9,907275	2.204,84	2.116,36	-4,01%
22-22SC	3	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub - Aree scoperte operative	67	4,953637	348,49	334,50	-4,01%
23	1	Mense, birrerie, amburgherie	46	9,907275	478,52	459,32	-4,01%
23-23SC	0	Mense, birrerie, amburgherie - Aree scoperte operative	0	4,953637	0,00	0,00	0,00%
24	11	Bar, caffè, pasticceria	102	9,907275	1.064,85	1.022,12	-4,01%
24-24SC	2	Bar, caffè, pasticceria - Aree scoperte operative	34	4,953637	174,24	167,25	-4,01%
25	16	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	130	8,261698	1.128,81	1.054,16	-6,61%
25-25SC	1	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari - Aree scoperte operative	90	4,130849	390,37	364,55	-6,61%
26	3	Plurilicenze alimentari e/o miste	67	5,815037	409,09	374,83	-8,37%
26-26SC	2	Plurilicenze alimentari e/o miste - Aree scoperte operative	28	2,923138	85,94	78,68	-8,45%
27	5	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al t.	70	14,370952	1.053,25	1.023,02	-2,87%
27-27SC	0	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio - Aree scoperte operative	0	7,185476	0,00	0,00	0,00%
28	1	Ipermercati di generi misti	283	9,919954	2.947,71	2.685,83	-8,88%
28-28SC	0	Ipermercati di generi misti - Aree scoperte operative	0	4,959977	0,00	0,00	0,00%
29	5	Banchi di mercato genere alimentari	22	15,787278	364,69	338,31	-7,23%
30	0	Discoteche, night club	0	2,611641	0,00	0,00	0,00%
30-30SC	0	Discoteche, night-club - Aree scoperte operative	0	1,306783	0,00	0,00	0,00%
Variazione media Utenze NON domestiche							-6,32%

3. di precisare che il costo complessivo del servizio, come da piano finanziario ammontante ad € 2.000.643,78, è interamente finanziato dal gettito della tassa, secondo la seguente ripartizione:

	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE GETTITO
UTENZE DOMESTICHE	576.266,35 €	1.057.817,09 €	1.634.083,43 €
% su totale utenze domestiche	35,27%	64,73%	100,00%
UTENZE NON DOMESTICHE	184.380,66 €	182.179,69 €	366.560,35 €
% su totale utenze non domestiche	50,30%	49,70%	100,00%
TOTALE PRELIEVO			2.000.643,78 €

4. di dare atto che sull'importo dovuto a titolo di TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) di cui all'art. 19, D.lgs. n. 504/1992, all'aliquota deliberata dalla competente Provincia di Modena (5%), che detto contributo è corrisposto direttamente alla provincia dal contribuente attraverso i canali di pagamento istituiti secondo quanto disciplinato dalla circolare A.E. n.5 del 18/01/2021;
5. di dare altresì atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina della tassa, si rimanda al vigente Regolamento comunale per l'applicazione della TARI;
6. di trasmettere, nei termini di legge ed esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, D.lgs. n. 360/1998;

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione avvenuta per appello nominale a cura del Vicesegretario e voto palese mediante affermazione vocale-audio, si ottiene il seguente risultato:

- Consiglieri presenti n. 7;
- Consiglieri votanti n. 7;
- Voti favorevoli n. 7;
- Voti contrari n. 0;
- Astenuti n.0.

Visto l'esito della votazione;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, D.lgs. 18/8/2000, n.267.

COMUNE DI SERRAMAZZONI

Provincia di Modena

Proposta di deliberazione C.C. ad oggetto:

TARI - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TASSA RIFIUTI ANNO 2023

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 22.04.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Cristina MONTANARI

Parere di regolarità contabile attestante la regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto.

Lì, 22.04.2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Cristina MONTANARI



COMUNE DI SERRAMAZZONI

Provincia di Modena

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 29 del 27/04/2023

OGGETTO:

TARI - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TASSA RIFIUTI ANNO 2023

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL SINDACO
BARTOLACELLI CLAUDIO**

**FIRMATO
IL VICESEGRETARIO COMUNALE
MONTANARI CRISTINA**

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Serramazzoni, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.

VERBALE N. 16 DEL 22 APRILE 2023

Il Revisore Unico dei conti procede all'esame della bozza di delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto "**TARI - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TASSA RIFIUTI ANNO 2023**" per rilasciare il parere ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), TUEL, come modificato dal D.L. 10/10/2012, n. 174.

RICHIAMATI

- il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 08/04/2014 e successive modificazioni ed integrazioni, da ultime con proprie delibere n. 3 del 24/01/2023 e n. 13 del 28/02/2023;
- le Deliberazioni ATERSIR di Consiglio Locale n. 2 del 13 aprile 2023 e di Consiglio d'Ambito n. 30 del 13 aprile 2023, che approvano la revisione infra-periodo per l'annualità 2023 del Piano Economico Finanziario TARI per il Comune di Serramazzone;
- la precedente proposta di delibera comunale ad oggetto "PIANO ECONOMICO FINANZIARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER GLI ANNI 2022-2025 – REVISIONE INFRA PERIODO ANNUALITA' 2023 - PROVVEDIMENTI", e approvata dallo scrivente con precedente verbale del 14 del 19/4/2023, e verificato che:
 - a) lo stesso espone un costo complessivo di **€ 1.830.988,00**, suddiviso tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;
 - b) a detto importo va aggiunto il costo di IVA sulla quota SGRUA (costi del gestore del servizio), ammontante ad **€ 149.960,40** oltre agli sconti praticati per le utenze domestiche, quali raccolte individuali/conferimenti ai centri raccolta locali e per le utenze non domestiche per l'avvio a recupero, come stimate con comunicazione di Hera spa pervenuta al prot. n. 4575 del 23 marzo 2023, per un totale di **€ 2.000.643,78** come da prospetto del montante tariffario esposto nella delibera oggetto del presente parere.

OSSERVATO

che sulla scorta del predetto Piano Economico Finanziario il costo complessivo del servizio, ammonta ad **€ 2.000.643,78**, è interamente finanziato dal gettito della tassa attraverso le tariffe in approvazione, peraltro in diminuzione rispetto allo scorso anno

VISTO

il parere favorevole, formulato sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio competente, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

ESPRIME

per quanto di sua competenza parere **favorevole** sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "**TARI - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TASSA RIFIUTI ANNO 2023**".

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Avv. Stefano Ferri

